

SOLENNITA' DI PENTECOSTE / A

4 Giugno 2017

COMMENTO ALLE LETTURE (don Davide Rota)

Dagli Atti degli Apostoli (2,1-11)

Per capire la festa di Pentecoste bisogna collocarla sul suo sfondo che è quello ebraico, cioè, è impossibile capire il N.T. senza avere dietro l'A.T. e tutte le usanze del popolo ebreo. I due Testamenti sono profondamente collegati perciò il tentativo, per esempio, che qualcuno ha fatto di eliminare il Dio dell'A.T. perché sarebbe stato un Dio severo, della Legge, mentre quello del N.T. sarebbe il Dio dell'amore con Gesù, è assurdo. Il N.T. ha bisogno dell'A.T. E allora, cos'era la festa di Pentecoste nell'A.T.? La parola Pentecoste è una parola greca, penta = cinque, Pentecoste vuol dire cinquantina, una cinquantina di giorni ed erano esattamente i giorni che passavano dalla Pasqua alla festa del raccolto, una festa antichissima, del primo raccolto del frumento, le primizie, quando si faceva la raccolta del frumento si faceva una grande festa che esprimeva la gratitudine a Dio degli Ebrei, popolo di contadini, per i doni della terra. Più tardi, con Mosè, la Pentecoste esprimeva invece un'altra cosa, l'alleanza del popolo d'Israele con Dio, avvenuta sul Sinai. Il popolo d'Israele, uscito dall'Egitto e arrivato nel deserto, sul Monte Sinai Mosè fa l'alleanza con Dio e riceve il dono della Legge ... avete presente tutti il film "I Dieci Comandamenti" di Cecil DeMille, dove Charlton Heston che impersonava Mosè, sale sul Monte Sinai a prendere le tavole della Legge e Dio che con il fuoco imprime le dieci parole sulle tavole della Legge ... chiaramente è una ricostruzione un po' fantasiosa che però risponde alla maniera di raccontare ebraica. Allora, la Pentecoste, nata come festa agricola, si è evoluta come festa dell'Alleanza e della Legge. Cosa ricordava la Pentecoste degli ebrei? La pentecoste degli Ebrei ricordava esattamente quello che era avvenuto una cinquantina di giorni dopo l'uscita dall'Egitto, la Pasqua ebraica, il passaggio del Mar Rosso ... cinquanta giorno dopo arrivati al Sinai, ricevono il dono della Legge. Nel dono della Legge ci sono due cose importanti, vediamo di capirle bene perché ci aiutano a capire la Pentecoste cristiana.

1° - Si stabilisce un'alleanza ... guardate che oggi il concetto di alleanza lo si ritrova solo tra le banche, c'è una banca tedesca che si chiama Allianz, oppure la San Paolo ... fanno un'alleanza di banche, si mettono insieme e costituiscono un'alleanza e diventa un'alleanza puramente economica. Per esempio anche la grande alleanza politica dell'Europa, quella dei 27, è un'alleanza fondata in gran parte sull'euro, sulla moneta, non più sull'interesse comune a livello politico, degli ideali ... difatti la Costituzione Europea non esprime nessun concetto se non quelli mutuati dalla Rivoluzione Francese e dalla Costituzione Americana ... i principi di libertà e democrazia ... tutte un po' parole, ma tutte le alleanze il tempo moderno le ha un po' smobilitate. Per esempio, l'alleanza più forte che esisteva nella quotidianità era quella matrimoniale che la Chiesa ha fatto di tutto per custodirla, a costo anche di sacrificare le persone, era così importante custodire questa alleanza che se si doveva sacrificare l'uomo o la donna – più spesso la donna – pazienza, l'importante era mantenere aperta l'alleanza. Poi c'è l'alleanza del sacerdote con Dio, sacerdote per sempre ... Tutte queste alleanze,

un po' per volta sono state un po' scardinate cosicché noi non abbiamo l'idea di cosa fosse l'alleanza. Era una cosa talmente sacra ... e l'idea era questa: che l'uomo singolo potesse sopravvivere solo grazie ad un patto superiore che univa tutti gli uomini in uno strettissimo legame, per esempio con la religione, con il matrimonio, a livello politico, l'appartenenza a uno Stato ... era molto forte questo, a tal punto che, anche simbolicamente, l'alleanza si esprimeva molte volte con il fatto che i due contraenti si tagliavano il polso e mescolavano il loro sangue, per dire "noi non siamo della stessa carne e dello stesso sangue però uniamo il nostro sangue per diventare una sola cosa, sicché – dice la Bibbia – non sono più due, ma una cosa sola". Ecco perché anticamente era così sacra l'alleanza che chi distruggeva l'alleanza matrimoniale con l'adulterio era equiparabile ad un omicidio e l'uomo e la donna adulteri venivano uccisi. Voi direte che sono barbarie ... no, erano metodi assurdi che oggi non andrebbero bene, ma oggi la barbarie sapete qual è? La depenalizzazione dell'adulterio: tu puoi tradire tranquillamente tuo marito/moglie e non ti succede niente, quando sei un traditore, e i traditori andrebbero puniti ... oggi non succede NIENTE! Anzi, il traditore viene premiato, perché è talmente sfacciato ... io ho sentito una donna che diceva che l'altra, la moglie dell'uomo con cui la tradiva, che, se lei non è capace di tenersi il marito io ho il diritto di rubarglielo! Una corsara, una pirata ... i pirati una volta facevano così, gli tagliavano la testa. L'alleanza, nel nostro mondo, è saltata! Ecco perché facciamo fatica a capirlo, mentre invece sull'Alleanza di Dio con il popolo d'Israele c'è una certezza assoluta, che è questa: per sempre Dio ha scelto Israele, e sarà suo popolo per sempre. Questo è formidabile, non viene mai meno! Così come l'alleanza della fede, fra Dio e il popolo fa in modo che Dio, pur di rimanere fedele all'alleanza perché una volta stabilita è per sempre, non si separa più, finisce in croce. La croce è il risultato della fedeltà di Dio ad un'alleanza fatta una volta per tutte. Ebbene, nell'A.T. sul Sinai, si stabilisce che Dio, con quel popolo che ha liberato, ha fatto un'alleanza eterna sancita dal dono della Legge, Legge che è lo Spirito a portare nel mondo. Ecco allora quale è lo scopo della Pentecoste cristiana. Provate a cercare di capire cosa vuol dire la Pentecoste cristiana su questo sfondo ... i tedeschi direbbero "*sizi in leven*" che è l'ambiente di vita ... l'ambiente di vita della Pentecoste cristiana è l'Alleanza. L'Alleanza fra Dio e il popolo, stabilita in Gesù, stabilita con il nuovo popolo di Dio, nuovo Israele (gli apostoli), che è la Chiesa, e suggellata dal dono dello Spirito, non più dalla Legge. Difatti, mentre san Paolo (bisognerebbe leggere san Paolo per capire bene gli Atti degli Apostoli) ... mentre per un ebreo il culmine di tutto è la Legge, per san Paolo quello che sostituisce la Legge è lo Spirito, è Lui che stabilisce l'Alleanza. Difatti, scusate se mi prolungo ma sono cose molto importanti altrimenti non riusciamo a capire cosa è la Pentecoste ... Ezechiele, il profeta, nota una cosa, che Dio stabilisce l'alleanza con il popolo ma che il popolo non capisce niente, tradisce continuamente questa alleanza. Dio dà la Legge ... la Legge sarebbe per un fedele quello che gli anelli sono per una coppia, indicano la strettissima appartenenza l'uno all'altra, ma il popolo, dimenticando la Legge, è come se lasciasse continuamente in giro l'anello di matrimonio, per cui Dio deve continuamente rinnovare l'Alleanza altrimenti il popolo si perde. Ed ecco che Ezechiele ha un'idea: perché invece di lasciare la legge scritta fuori, sulla pietra, non la scrivi dentro nel cuore dell'uomo in modo tale che l'uomo – avendo la Legge scritta nel suo cuore – compia spontaneamente quella Legge che è il segno dell'Alleanza. Ora, chi è che può scrivere la Legge nel cuore dell'uomo? Nessuno, meno uno, lo Spirito che strappa il cuore di pietra,

sclerocardia, il cuore di pietra, e mette un cuore di carne dove è scritta la Legge di Dio. Ecco lo Spirito che diventa il nuovo suggello, per cui cosa succede a Pentecoste? Si rinnova l'Alleanza non più fra Dio e l'A.T., ma tra Dio e il nuovo popolo di Dio rappresentato dai 12 apostoli, e questo popolo di Dio non è una nazione e basta, ma sono tutti i popoli del mondo, invitati ad entrare dentro nella Nuova Alleanza, che è la Chiesa. La Pentecoste rappresenta il nuovo Sinai, la Legge rappresenta lo Spirito, l'Alleanza con il popolo antico e l'Alleanza con il nuovo popolo e il nuovo popolo cos'è? La Chiesa, che si estende sino agli estremi confini della terra e che comprende tutti i popoli. E il dono qual è? E' lo Spirito, quello che Ezechiele aveva previsto. E cosa succederà quando si farà la Nuova Alleanza? Quello che dicevano Isaia, Geremia e i profeti: tutti i popoli vedranno questa Nuova Alleanza e convergeranno verso Gerusalemme, la peregrinazione dei popoli verso Gerusalemme, madre dei popoli ... ed è quello che avviene nel racconto. Proviamo a leggere adesso il racconto ... **“Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste** (la Pentecoste ebraica), **si trovavano tutti insieme nello stesso luogo** Maria e gli apostoli, lo stesso luogo è il Cenacolo, **venne all'improvviso dal cielo un fragore, si sente** un rumore molto forte ... quando si parla di Dio, per esempio nei Salmi, si dice che la voce di Dio è uguale al fragore delle grandi cascate, quando voi siete vicini ad una grande cascata il rumore è talmente forte che non si sente nient'altro e la voce di Dio è talmente grande, talmente potente che sovrasta tutto il resto, **come di vento** ... vento in greco si dice *anemos*, da cui viene la parola anima, ma il vento indica anche il soffio, soffio si dice *pneuma*, che significa spirito ... pneumatico non vuol dire che è di gomma ma vuol dire che è pieno di aria, e il respiro indica appunto la vita, **che si abbatte impetuoso**, dove arriva non porta la distruzione ma porta la vita, **e riempì tutta la casa dove si trovavano**. E' lo Spirito: fragore e vento, ma non è finito ... **Apparvero loro lingue come di fuoco**, lingue ... subito dopo li sentiremo parlare nelle varie lingue, i linguaggi, lingue vuol dire fiammelle. Il fuoco cosa indica? Tre cose: 1° - La luce, anticamente solo il fuoco dava la luce, adesso abbiamo altri modi ma anticamente era solo il fuoco, perciò dove arriva lo Spirito arriva l'illuminazione. 2° - Il calore, è l'amore. 3° - Il fuoco brucia, consuma, separa le scorie dal materiale buono, l'oro passa attraverso il fuoco, fuso nel crogiuolo, separa l'oro da tutto il resto che non vale. Il fuoco distrugge il male, calore, luce ... è la funzione dello Spirito. Apparvero loro lingue come di fuoco **che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo** ... ecco l'Alleanza! Questa nuova Alleanza dove è stata firmata? Sulla Croce. Con il sangue di chi? Di Gesù, non più di tori, capri o agnelli, ma di Gesù ed è un'Alleanza ultima, definitiva, non si torna più indietro. Chi la suggella, chi ci mette il timbro, il sigillo? Lo Spirito. ... **e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi**. Cosa succede, cosa vuol dire questo fatto delle lingue? Per capire la Pentecoste oltre che il Sinai, c'è un altro episodio dell'A.T. che è sullo sfondo, qual è? Babele. Cosa rappresenta Babele? Se voi leggete i primi 12 – 13 cap. della Genesi, c'è il racconto di come il peccato evolve: comincia con Adamo ed Eva che peccano, ed è un disastro, poi Caino e Abele, il primo uomo che uccide il fratello, poi c'è Lamec, nipote di Caino, che fa della legge della vendetta la legge dominante, poi c'è il diluvio, il mondo stesso diventa disturbato, la natura viene sconvolta, infine la Torre di Babele. Cos'è Babele? Babele è la prima città ... notate che il primo a fondare la città è Caino ... l'omicida fonda la città ... interessante, vuol dire che la vita vera non è quella della città ma quella del piccolo gruppo, non è quella della

grande città, ma la città per eccellenza è Babele, perché? Perché in questa città quello che predomina è la tecnica, la scienza e la tecnica, cioè il mattone. Voi mi chiederete cosa c'entra il mattone? Costruire degli edifici di pietra era talmente pesante che si possono costruire al massimo pochi piani, si poteva arrivare a 40 – 50 mt. , con il mattone invece, essendo molto più leggero, si può arrivare anche a notevoli altezze e allora dicono “costruiamo una torre di mattoni” ed ecco la Torre di Babele, che qualcuno ha individuato con le ziqurat che erano in Babilonia, o meglio in vari edifici artistici, vedete le piramidi in Egitto. Cos'è? E' il tentativo di toccare il cielo, di far vedere a Dio che siamo potenti come Lui. Cosa succede con la Torre di Babele, con la superbia dell'uomo? Il progetto rimane incompiuto e quel progetto che doveva dare un'unità al popolo umano segna la definitiva divisione del genere umano. Tutti parlano lingue diverse e non si capiscono più, tanto è vero che anche in bergamasco la parola “babilonia” indica la confusione. Ebbene, cosa succede a Pentecoste? L'anti-Babele, tutti parlano lingue diverse ma alla fine tutti si capiscono perché c'è un linguaggio che unifica tutto. Qual è il linguaggio? Quello dello Spirito. Cos'è lo Spirito? E' l'amore di Dio e, quando uno parla il linguaggio dell'amore tutto è comprensibile. Difatti, guardate ... a Gerusalemme sono arrivati tutti i popoli ... **Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo.** E vediamo chi sono: **Parti**, i Parti sono attualmente una popolazione della Russia, sotto il Mar Caspio, attualmente corrisponde al Kazakistan, da quelle parti lì. **Medi**, la Media è una parte della Mesopotamia, la terra fra il Tigri e l'Eufrate. **Elamiti**, anche questi abitavano sopra la Mesopotamia, **abitanti della Mesopotamia, della Giudea**, della Palestina, **e della Cappadocia**, che è attualmente in Turchia, **del Ponto e dell'Asia Minore**, Turchia, **della Frigia e della Panfilia**, Turchia, **dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene**, era tutto il mondo Romano, **Romani qui residenti, Giudei e proseliti**, chi sono i proseliti? Sono coloro che non sono Ebrei, perché voi sapete che per essere Ebrei bisogna esserlo per nascita, se io voglio diventare Ebreo non lo sarò mai fino in fondo, sarò Ebreo solo di religione ma non di stirpe, mia madre deve essere Ebraica perché io sia Ebreo, si è Ebrei per via di mamma, perché il papà non è sicuro. Per cui i proseliti erano quelli che simpatizzavano per la religione ebrea ma, non essendo ebrei non potevano diventare Ebrei, erano vicini agli Ebrei, senza essere parte del popolo ebraico. **Cretesi**, dell'isola di Creta, **e Arabi**, sono quelli della Penisola Arabica, oltre il mar Rosso, **e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio**”. Cosa succede? Sono popoli da tutto il mondo che arrivano lì a Gerusalemme e tutti sentono questo fragore, tutti sentono parlare gli apostoli, parlano tutti lingue diverse ma li capiscono ... è l'unificazione dei popoli in una sola lingua, quella dell'amore, e questa lingua a chi appartiene? A Dio.

Vediamo allora cosa ci dice questo stupendo brano. Questo brano ci dice che: 1° - la Pentecoste è il Battesimo della Chiesa (perché la Chiesa era già nata dal costato di Gesù), quando la Chiesa diventa quella che è. 2° - E' il suggello dell'Alleanza fra Dio e il Nuovo popolo di Dio, la Chiesa. Questa Alleanza è stata già ratificata con il sangue di Cristo nella Sua morte e con la Sua risurrezione, ma occorre Qualcuno che ci porti dentro la forza perché altrimenti il popolo non può. Uno studioso francese Charpentier, molto bravo, usava un'immagine che per me è molto bella che è questa: la Pentecoste è come quando un fotografo con la macchina fotografica scatta una foto e l'immagine esterna si impressiona sulla pellicola ma tu, se la togli, non vedi niente; per poterla vedere, devi prendere la pellicola e la devi immergere in un bagno di acidi, nella camera oscura. Quando

finalmente la pellicola è stata bagnata in questo bagno di acidi, tu la puoi vedere. Cos'è il bagno di acidi? Lo Spirito Santo. Gli apostoli avevano visto tutto, il loro animo era stato impressionato, c'era in esso l'immagine, ma essi non capivano. Per poter capire il senso avevano bisogno di questa immersione, di questa rivelazione, difatti si dice "rivelare la pellicola", che è dato dallo Spirito Santo. Allora, lo Spirito Santo: 1° - illumina il mistero di Gesù, 2° - sancisce l'Alleanza fra Dio e il popolo, 3° - rinnova i cuori mettendo al posto della Legge di Mosè l'amore di Dio che rende capaci di vivere nel bene, vivere come Gesù; 4° - costituisce la Chiesa, il nuovo popolo di Dio che d'ora in avanti continuerà l'opera di Gesù, lo vedremo nella seconda lettura. Il perno di tutto cos'è? E' lo Spirito Santo. Capite allora che importanza ha questo Spirito? Eccezionale! Dio Padre ha creato il mondo ed ha progettato di salvarlo, il Figlio ha realizzato la salvezza, lo Spirito Santo porta tutto a compimento. Questa è la Pentecoste. Pensate cosa c'è dietro ... detto così sembra una cosa da niente, ma c'è sotto E tutti i popoli ritrovano l'unità e un solo linguaggio. Qual è il linguaggio? E' quello dell'Amore, ma non l'amore dell'uomo, quello di Dio che unifica tutti i linguaggi. Da quel momento la Chiesa non sarà più abbandonata dallo Spirito e continuerà ad agire in nome di Dio. Senza la Pentecoste non ci sarebbe la Chiesa, è una festa importantissima.

Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (12,3b-7,12-13)

Per capire un po' bene ... permettete che stamattina facciamo un discorso un po' più teologico, poi arriviamo anche alla vita però è importantissimo perché qui andiamo ai fondamenti. Per molta gente, anche bravi cristiani, la fede è il fatto che io creda in Dio, so che c'è Dio, credo in Lui e mi lascio guidare da Lui. Detto così sembra funzionare tutto, so che c'è un Dio e io credo in Lui ... in realtà il N.T. non dice queste cose! Dice: 1° - guarda che tu non riesci a credere, nemmeno se lo vuoi. La fede è un dono così grande che non dipende solo da te ed ha sempre, oltre a te, tre protagonisti: il Padre, il Figlio e lo Spirito. Perché tu puoi credere in Dio? 1° - Perché Dio ti ha creato, ti ha fatto esistere, ti ama, ti vuole salvare; se non ci fosse questo Padre che fa questo con te tu non potresti credere in Lui. 2° - Ma chi ha realizzato la tua salvezza? Quando, per esempio, ci sono delle persone che dicono che con la buona volontà si può tutto ... non è vero, la buona volontà dell'uomo non basta. L'uomo non può salvarsi da solo. Guardate che non c'è nessun intento polemico, cercate di capire ... chi ha dei problemi oggi, prima andava dal prete, adesso va da quella forma di medico che è lo psicologo, lo psichiatra, lo psicanalista, quello che volete voi, il quale individua i suoi mali e lo aiuta a venirne fuori. La Chiesa dice che non basta, difatti a me colpisce sempre molto una cosa ... quando c'è una coppia che sta saltando in aria consigliano sempre di andare dallo psicanalista, dallo psicologo, fatti aiutare, e quasi sempre lo psicologo dice "ma cosa vai a fare da un prete, tanto si sa già quello che di dice ... stare assieme, la famiglia, questo, quell'altro ..." No, io non dico quello, dico: "Vuoi salvare il tuo matrimonio? La prima persona da amare non è tuo marito ma è Dio, ed è Gesù. Se tu lo fai salverai il tuo matrimonio altrimenti non lo salverai". Da una parte gli psicologi hanno totale sfiducia nei preti, dall'altra parte i preti mandano tutti dagli psicologi, i quali parlano male dei preti ... interessante la cosa! Meno il Roberto che è qua ... ma sappiamo che lui è una mosca bianca. In altre parole, cosa vuol dire? Che quel cammino, quel percorso è necessario ma non porta alla soluzione dei problemi, al massimo ti fa capire che il problema c'è e ti dà qualche mezzo per convivere con il problema o per poterlo evitare. Ecco

perché si sciolgono i matrimoni! Di fatto la soluzione è che il cristiano sa che la Parola di Gesù è quella vera, “senza di me non potete far nulla”. 3° - Gesù non è nel mondo, è con Dio, chi lo rende presente nel mondo? Chi lo rende efficace? Lo Spirito. In ogni operazione dell'uomo – adesso lo vedremo in questa lettura bellissima che abbiamo appena letto – Lui è presente. Difatti guardate cosa si dice in questa lettura ... ripeto, stamattina stiamo toccando la parte un po' più teologica, non è facilissimo però guardate che questi sono i fondamenti ... è più bello descrivere il palazzo che parlare delle fondamenta che non si vedono neanche, ma se non ci sono le fondamenta non c'è neanche il palazzo, e quando si parla di queste cose di solito ci si annoia ma sono le cose costitutive, quelle che fanno capire tutto. San Paolo dice: **“Nessuno può dire “Gesù è il Signore”, se non sotto l'azione dello Spirito Santo.** In altre parole la fede è dono dello Spirito Santo. Non puoi pensare di conquistare la fede da solo, devi in qualche modo accogliere il dono dello Spirito che è in te. Ecco perché la Chiesa dà il Battesimo (Spirito Santo), la Cresima (Spirito Santo) e tutto quello che occorre. Nessuno! Non si può avere la fede senza lo Spirito, è lo Spirito che suscita la fede e nessuno può dire che “Gesù è il Signore” se non per mezzo dello Spirito. Questa è la prima grande affermazione. E poi elenca tre cose: **Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.** 1° - Carisma: cos'è il carisma? E' un dono però legato alla persona, un talento, un dono però che è un dono dello Spirito. Ci sono alcuni che hanno il carisma della parola, altri che hanno il carisma della carità, don Bosco aveva il carisma dell'educazione, don Bepo aveva il carisma dell'accoglienza, di essere quasi un padre, una madre per i ragazzi e per i bambini. Questi sono i carismi, i doni particolari concessi ad ognuno. I carismi sono cose che tu puoi avere e lui no, ognuno ha il suo, non è detto che uno l'abbia e l'altro no, qualcuno ce l'ha, qualcuno non ce l'ha. Questo è lo Spirito: lo Spirito dà a ognuno il carisma che più gli appartiene, cioè la qualità, per il bene comune. Il carisma è un dono individuale, personale. 2° - Il ministero: il prete che ha il carisma dell'educazione, don Bosco, il prete che ha il carisma della carità, san Vincenzo de' Paoli, il prete che ha il carisma dei giovani ... è però un ministero. E qual è il ministero? Il sacerdozio. Mentre per i carismi ognuno è per conto suo, con il ministero siamo tutti uguali ... io, don Jan, don Gatti ... abbiamo il ministero del sacerdozio. Un catechista ha il ministero della catechesi, il Vescovo ha il ministero dell'Episcopato, il Papa ha il ministero dell'essere Papa. Il ministero è più grande del dono, è un ufficio, è un qualcosa di istituzionale e questo ci rende uguali a Gesù. Tanto è vero che il carisma mette in grado di mettersi in gioco in modo personale mentre il ministero deve essere attribuito attraverso un sacramento. Il ministero della persona sposata è il Matrimonio, il matrimonio è un ministero, poi c'è il matrimonio di un tipo e uno dell'altro tipo ... 3° - le operazioni o le attività sono quelle cose che dipendono dalla fede, per esempio la preghiera, per esempio la carità, per esempio la capacità di fare del bene, per esempio i miracoli ... questi tutti li hanno, se hanno fede, e questo viene da Dio. Allora, c'è un qualcosa che viene concesso a tutti, le operazioni, c'è qualcosa che viene concesso a qualcuno per la Chiesa, i ministeri, e c'è qualcosa che viene dato ad ognuno in particolare, i carismi. Chi ti dà i carismi? Lo Spirito. Chi vi dà il ministero? Gesù. Chi vi dà le operazioni? Dio Padre. Tutto per il bene di tutti. Tutto questo è al servizio del bene comune, per il bene di tutti quanti, serve a tutti. Una volta si dicevano queste cose, adesso non si dicono più ... si diceva che quando uno era papà, o mamma, o prete aveva il dono dello stato. Cosa vuol dire il

dono dello stato? La sua condizione gli dava il dono, cioè, tu eri lì, se ero un cristiano, un credente diventavi una brava mamma, eri capace di fare la mamma ... perché oggi, per esempio, le mamme sono incerte riguardo al loro compito? Perché non credono più che quello che le rende mamme non è solo la loro scelta, ma il fatto che Dio le ha fatte diventare mamme e perciò le rende capaci di farlo. Io ho capito quando sono entrato qui al Patronato ... non sapevo niente del Patronato, niente, non mi ricordo neanche il don Bepo, devo averlo visto qualche volta ma non mi ricordo niente di lui ... ma ho capito che Dio mi ha dato la capacità di stare dentro il Patronato. Questi sono i doni di Dio e ad ognuno di noi vengono dati ... diventi parroco? Diventi capace di fare il parroco. Missionario? Diventi capace di fare il missionario. Chi ti dà questi doni? Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. I carismi sono personali, i ministeri sono per tutti e attività, che sono quelle che Dio dà a tutti per il bene di tutti. Guardate che bello ... **A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.** E' bello pensare che non c'è cosa che noi facciamo che lo Spirito non sia implicato. E se tu ti rendi uno strumento docile nelle mani di Dio, lo Spirito agisce per mezzo di te, non devi avere paura, bisogna rendersi strumenti docili. Strumenti docili cosa vuol dire? Io mi ricordo un grande prete con cui ho avuto la fortuna di interagire quando ero in Bolivia, don Pietro Barzi, era un uomo che aveva preso tutta la sua vita e l'aveva messa a disposizione di Dio e della Chiesa ... ha fatto cose grandiose! Se invece la vita appartiene a te e te la gestisci tu, non fai niente eh, fai il prete ma continui a fare il prete per te stesso, fai il genitore ma continui a fare il genitore per te stesso, non sei per l'utilità comune e, alla fine, non riesci neanche a salvare la tua famiglia, tanto è vero che salta in aria. Io mi rendo conto che quando uno fa una scelta come questa non si appartiene più. Quando mi dicono, per esempio, pensa un po' anche a te, riposa ... scècc, non è questione di riposare, è questione che la mia vita non è più mia, è di un Altro, è di Dio, ed è anche la vita del popolo a cui io sono stato donato, perciò è totalmente a disposizione. Questa cosa è difficile capirla oggi, e se non riusciamo a capire questa cosa non riusciremo mai ad uscirne fuori. Una delle cose ... siccome è un prete che parla, parla di noi, parla di te ... credo che il peccato maggiore dei preti di oggi sia quello di non essere disponibili, tu li cerchi ma non li trovi, e non li trovi sulle cose importanti, li trovi sulle stupidate! Dove dovete trovare un prete? In chiesa no? Per le cose di Dio no? Possibile che sia capace di fare di tutto meno che quello? E la vita, quando diventa servizio agli altri, diventa servizio agli altri, vuol dire che, ad un certo momento, se devi stare qui in un posto come questo, sei 24 ore in un posto come questo. E' durissima eh ... però è quello che sei chiamato a fare. Guardate che in un posto come il Patronato è facilissimo imboscarsi ... uno viene qua ... a tè sét mai ché! E' così anche il parrochia a volte ... 'ndo el ol preost? Al telefono non risponde, in casa non c'è ... siccome non c'è lui la porta della chiesa è chiusa ... alura? La prima cosa è quella! In Belgio, in Francia, in Olanda ... quei Paesi li li cito sempre ma ormai anche in Spagna, in Italia ... venderanno le chiese, ma perché le vendono? Perché nessuno va in chiesa? Perché i preti disponibili dove sono? Una volta che hanno fatto il loro compito, la Messa e le altre cose ... orario di ufficio! Io mi ricordo quando ero in Bolivia che i preti americani ... simpatici, simpaticissimi ... avevano la segretaria, cioè tu non incontravi il prete, incontravi la segretaria ... e orario d'ufficio! Finisce la Chiesa così eh! Capito? ... una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune ... è quello che vale anche per i politici, il bene comune non del partito, il bene comune! Se facessero così avrebbero già fatto tutte le

riforme necessarie però hanno paura a fare una legge elettorale piuttosto che un'altra perché ci perderebbero i voti! Quando ci sarà un Partito così coraggioso da dire “vado su, faccio tutte le riforme, so che sarò sconfitto e non verrò più eletto ma ho fatto tutte le riforme? Finora non ne ho visto nemmeno uno! Il testo poi continua, bellissimo: **Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra**, quanti sono i muscoli del corpo, le membra del corpo? Sono decine, centinaia ... **e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo.** Qui si introduce l'idea – è la prima volta che appare – di quello che verrà poi chiamato nella Chiesa, il Corpo Mistico di Cristo. Cos'è il Corpo Mistico di Cristo? C'è il corpo fisico di Cristo che è quello che Lui aveva quando era uomo; c'è il Corpo Eucaristico che è il Pane consacrato; c'è il Corpo Mistico che è la Chiesa, che vuol dire che Lui è il Capo, noi siamo le membra e formiamo un solo corpo, il Corpo Mistico. **Infatti tutti noi siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito**”. Siamo una sola realtà, addirittura un solo Corpo, il Corpo di Cristo: siamo Sue membra ed agiamo in nome Suo. Stupenda l'immagine, qui siamo ai fondamenti, queste sono le cose essenziali. Se volete capire la fede cristiana bisogna ritornare a meditare su queste cose altrimenti ...

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-23)

Il Vangelo è brevissimo ma è di uno spessore ... è come certi dolci che hanno dentro tante di quelle robe, sono un tale concentrato che se ne mangi un grammo è come se ne mangiassi una torta intera, perché qui c'è dentro tutto, ma proprio tutto! Vediamo un po' cosa succede ... è il Vangelo di Giovanni, che è diverso da quello di Matteo, di Marco e di Luca, ed è diverso anche dagli Atti degli Apostoli. La Pentecoste non avviene 50 giorni dopo la risurrezione, ma avviene direttamente la sera stessa in cui Gesù appare alle donne ... che come idea è brillante. In realtà quando Gesù muore e risorge, nello stesso momento in cui muore Gesù fa tutto: muore, risorge, ascende in cielo e manda lo Spirito, fa tutto. Luca lo distribuisce giustamente in 50 giorni mentre Giovanni lo concentra tutto assieme perché la morte di Gesù significa tutto questo, l'inizio di un mondo nuovo. **“Il primo giorno della settimana ... è l'ottavo giorno, la domenica che era il primo per loro, il sabato era l'ultimo giorno e la domenica è il primo, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei**, ecco, i discepoli sono dominati dalla paura, che è quello che caratterizza anche il mondo d'oggi, la paura, abbiamo paura ... paura perché le cose vanno male, paura perché la Chiesa è poca, paura perché non viene più nessuno, paura perché ci sono quelli dell'Isis, paura perché c'è il terrorismo, paura ... per tutto; le porte erano chiuse, entra Gesù, **venne Gesù**, da dove entra? Lui non appartiene più ormai al nostro mondo fisico, supera tutto, non ci sono ostacoli per Lui, è l'Uomo Nuovo, il Risorto, ha vinto la morte perciò passa attraverso tutto, **stette in mezzo a loro** ... eccolo lì, dov'è Gesù? E' in mezzo a loro, **e disse: “Pace a voi!”** La prima cosa che dice è Pace! Qual è il segno che c'è Gesù in mezzo a noi? La Pace, quando tu vivi in pace con gli altri, quando non esaspera, quando non crei problemi, il segno più evidente della presenza di Gesù in mezzo a noi è la pace. Il conflitto, che a volte è inevitabile, tende però a ricostituire la pace, non è sempre conflitto. E quando dico pace, vuol dire anche pace

personale, serenità, tranquillo, i problemi sono tanti ma sei tranquillo, sereno. Cosa fa Gesù? **Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco.** Perché fa questo gesto? Per dire che Lui è ancora quel Cristo crocifisso, non è un altro, è ancora quello! Il Vescovo Beschi diceva che Gesù ha portato in cielo una cosa che Dio non ha creato ... tutto quello che Gesù ha portato in cielo l'ha creato Dio, ma c'è una cosa che Dio non ha creato e che Gesù ha portato in cielo ... le ferite, e le ferite indicano la passione che Lui ha vissuto. Il Cristo in croce è quello stesso Cristo, per cui nessuno separi il Cristo crocifisso dal Cristo glorioso, sono la stessa persona e la croce è ineliminabile dalla vita cristiana. Un altro studioso diceva che le ferite di Gesù rimangono aperte per sempre, ma che non sanguinano più e non si infettano più, perché sono libere dalla morte. **E i discepoli gioirono al vedere il Signore.** Ecco la gioia, la visione di Gesù provoca la gioia. Gesù supera tutto, entra, porta la pace, genera la gioia, e fa vedere la sua Passione. E guardate cosa succede dopo ... la Pentecoste di Giovanni: **Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi".** Ecco, mandare ... sapete come si dice mandare in latino? *Mittere*, da cui viene missione, missionario. E in greco? *Apostellein*, da cui viene apostolo. Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi ... Dio ha mandato Gesù, Gesù manda la Chiesa. Noi siamo inviati di Gesù, a nome Suo, per portare nel mondo cosa? La pace. **Detto questo soffiò ...** vi ricorda qualcosa quel "soffiò"? La creazione di Adamo: c'era quella specie di pipotto di fango, o di polvere, Dio soffia e diventa vivo, gli dà la vita, è il soffio di Dio. Così a queste creature che sono lì, Gesù soffia e infonde loro lo Spirito. Non staranno più chiuse, andranno in tutto il mondo, non avranno più paura, porteranno la pace, sono uomini nuovi ... il dono dello Spirito è questo. **.. e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. E poi il grande dono: A coloro a cui perdonerete i peccati saranno perdonati; a coloro a cui non li perdonerete, non saranno perdonati".** Cosa vuol dire? Che il segno che è iniziato il mondo nuovo è che l'uomo può perdonare i peccati dell'altro uomo; non solo Dio, l'uomo! Il perdono vuol dire che si può vivere nella pace e nella gioia. Il mondo allora è rinnovato. Allora, capite che non è concepibile la vita cristiana senza lo Spirito? Se voi andate nelle chiese Ortodosse, sono tutte dominate dalla presenza dello Spirito, quella Cattolica dalla presenza di Gesù, quella Protestante dalla presenza di Dio Padre. Dio Padre, Gesù, lo Spirito ... ognuno sottolinea una cosa ed è interessante perché la completezza sarebbe tutte e tre insieme. Cosa significa? Che la Chiesa va avanti non per le opere degli uomini di Chiesa ma perché c'è Gesù che la tiene insieme, lo Spirito che la rende vitale, che dà la vita, la luce, l'Amore, e il Padre che la salva e la conduce verso la perfezione. La Chiesa è questo mistero e se uno non la capisce non capisce nulla. Stamattina abbiamo detto solo cose di una certa consistenza però forse aiutano a capire un po' meglio. Può darsi che qualcuno queste cose le sapesse già, però è bene ricordarle perché ho l'impressione che le sappiamo, ma è come se vivessimo senza saperle. Vediamo un po' le conseguenze di questo tipo di riflessione che ho fatto stamattina ... se è vero quello che ho detto cosa è importante fare secondo voi?

Interventi

La prima cosa è di ritrovare il senso della Alleanza. E come si vive l'Alleanza? Un prete donandosi totalmente a Dio e una coppia? Rimanendo fedeli. Cosa difficile perché per il prete è solamente uno implicato, nella coppia sono due e funziona solo se tutti e due sono d'accordo. Seconda cosa: chi conduce avanti la Chiesa? Lo Spirito, ma avete proprio l'impressione che sia lo Spirito a condurre avanti la Chiesa o sia piuttosto qualcosa d'altro? Non lo so, cosa dite voi? Se è così importante lo Spirito, che posto ha lo Spirito nella nostra vita? Chi di voi prega abitualmente lo Spirito Santo? ...

- *Secondo me dello Spirito ci si accorge quando ci si guarda indietro nella vita perché mentre percorri la strada non ho sempre la percezione di essere guidata anche se so di essere guidata, ne ho la consapevolezza, ma non la percepisco quotidianamente, solo guardandomi un po' indietro capisco che la mia vita è stata letteralmente guidata dallo Spirito.*

Brava ... per esempio io continuo sempre a pensare cosa possa fare per aiutare questi giovani, ormai la mia comunità sono questi ospiti che abbiamo qua ... cosa posso fare per questi africani che non hanno il permesso di soggiorno, non hanno questo, non hanno quell'altro? Beh, io continuo a dire "Guardate che io vi dono lo Spirito Santo, il Padre e il Figlio", loro invece vogliono il permesso di soggiorno. Lo capisco, ma se tu hai Quello, hai anche l'altro eh! Non hai così bisogno di quella cosa lì ... e vedo che non si arriva ..

- *Quando dici le cose....?... ti ridono in faccia. E' come se tu non fossi credibile nelle cose che dici e allora? Non so cosa dirti ...*
- *E' lo stesso problema dei genitori ...*
- *Comunque ci sono anche dei messaggi che passano sotto. Alcune volte anche il piacere di contestare, di stimolare attraverso il confronto di posizioni diverse, ma poi se tu proprio credi, anche senza parlare a volte il messaggio passa lo stesso, e viene fuori quando meno te lo immagini ...*

Certo, però io vorrei che qualcuno capisse che è inutile che cerchi tanto, tutto quello che cerca, l'ha già trovato. Hai fatto seimila km, hai attraversato il Sahara, hai attraversato il Mediterraneo e sei arrivato fin qua ... ma guarda che quello che cerchi l'hai già, e se tu capisci che l'hai già sei sereno, non hai più paura ... invece no! Sapete qual è la più grossa difficoltà qua dentro? Gestire continuamente dei bisogni che sono molto contingenti, per esempio uno mi dice che gli occorrono 10 – 50 -100 – 1000 euro per questo, per quell'altro ... va bene ma, sono stupidaggini, cosa vuoi che sia? Eh ma a me .. Quando tu dici "Guarda che io ti do una cosa che se tu hai quella verrà anche tutto il resto". Quella roba che cambia la vita non la vogliono, ed è la gestione quotidiana delle menate quotidiane ... 5 € perché devono chiamare la mamma ... caspita, ma hai bisogno proprio di quello? E' quella la fatica! Mi chiedete cose che potreste avere senza chiedermele, e non mi chiedete l'unica cosa che io posso darvi!

- *Ma c'è tanto vento contrario don Davide, c'è tutta una società che naviga dall'altra parte per cui specialmente i giovani sono molto trascinati da tutto questo mondo che è molto materialista e quindi arrivare a capirlo forse ci vuole tempo ...*

Sì, va bene, ci vuole tempo, però ... c'è una cosa: io dico sempre che se, in un posto come questo, noi fossimo una banca, capirei, ma siamo qua, tu sai benissimo che io di soldi non ne ho però li ottengo proprio perché ci sei tu e per te, ma fidati di ciò che ti do che è più importante di quello! Non ci credono.

- *Però i problemi quotidiani sono concreti perché, anche con la storia degli immigrati ... uno dice "va bene, io vorrei fare la mia parte" ma ci sono talmente tanti aspetti che non riesci a controllare che non sai da che parte cominciare ...*

Ma è quello il problema, che io rinuncio a dover cominciare da qualche parte a controllare tutto, perché è impossibile. Dico, però, dentro questa storia complessa e confusa, c'è una certezza, ed è la certezza che: 1° - Dio Padre ti ha creato perché tu sia felice, 2° - Dio Figlio ti ha salvato dando la sua vita per te, e ti salva sempre, 3° - Dio Spirito ti guida in ogni momento e ti darà tutto ciò che occorre per vivere bene ... ghè ne frega negot! Ma è quello che io ti sto dicendo, ti sto dando questo, se tu hai questo non devi avere più paura!

- *Vuole l'abbandono ... Evidentemente non c'è questa fede, non c'è fede in lei come non c'è fede in Dio ... è un problema di fede tutta la vita ..*
- *Volevo solo dire che il seminatore non sempre raccoglie ma deve fare il seminatore. Questo vale per il prete come vale per il genitore, non vedi i risultati però devi avere fiducia nello Spirito che porterà a compimento i tuoi sforzi, non penso che vadano persi ...*

Io, a vedere che sono contenti se io gli rifilo 50 €, sono contentissimi, gli si illumina il volto! Se io gli dico "Guarda, ti sto dando quello che nella vita è per me il più importante di tutto" non gliene frega niente!

- *A me viene in mente il miracolo del paralitico che viene calato dal tetto perché sia guarito, e Gesù gli dice: "Sono perdonati i tuoi peccati" ... al momento tutti rimangono lì ... io voglio la guarigione fisica e tu mi guarisci dai peccati? Poi invece Gesù guarisce anche dalla malattia. Anche a Gesù capitava questo, Lui dava una cosa grande, ma loro desideravano quella contingente ...*
- *Ciò non toglie – ripeto, lasciatemelo dire questo perché davvero non è una cosa da poco – il patronato fa anche delle cose molto belle, molto grandi ... pensate anche la scuola del Patronato, che sforzo gigantesco! 150 persone che lavora per 1100 ragazzi, una struttura incredibile, dei laboratori bellissimi, lo stargli dietro ... tutto! Ma quello che conta di più sfugge via ... e più neanche i preti ci credono a questo ... è quello il problema. Cioè, noi stiamo toccando stamattina il fondamento, e ho notato una cosa che mi stupisce sempre tanto, che se io parlo di aspetti pratici della vita tutti seguono bene, se tocco le cose fondamentali si addormentano ... c'è qualcosa che non va! Le cose fondamentali sono*

quelle che sorreggono tutto, ma è come se uno mi dicesse: “Queste cose che tu mi dai non mi servono immediatamente” ... ma sono quelle che tengono in piedi tutto senza le quali tutto viene giù, mi capite?

- *Mi viene da dire ... noi abitiamo il palazzo e non ci rendiamo conto delle fondamenta, e chi non ha il palazzo, gli immigrati, non vedono il fondamento e si chiedono a che cosa serva visto che non hanno il palazzo ...*

E' vero anche quello però il problema qual è? Se c'è il palazzo vuol dire che c'è il fondamento e vuol dire che hai il terreno e le fondamenta, e lì puoi costruire, però alcune volte ...

Quello che sto dicendo è che stamattina abbiamo toccato proprio il centro, il nucleo, e su queste cose dovremmo andare via con il cuore ... Cosa vuol dire questo? 1° - che la storia è nelle mani di Dio, che Dio Padre sa dove vuole portare il mondo e questo non deve essere mai dimenticato. 2° - che Gesù è morto per salvare tutti, e salverà tutti, non sarai tu a salvarti ma sarà Lui! 3° - che lo Spirito è presente in ogni opera buona che si compie. Un musulmano fa un'opera buona? E' lo Spirito di Dio che la compie in lui. Tutto ciò che c'è di bene nel mondo è opera dello Spirito e lo Spirito non permetterà mai che al mondo manchi il bene, anche se rimane nascosto. Questa cosa dovrebbe riempirci di serenità, di gioia ... ecco perché la pace, ecco perché la gioia ... in realtà vedo che non riesce a scalfire molto il mondo d'oggi ... è chiaro quello che dico? ... e non ci convince molto nelle scelte fondamentali.

Termino: ieri sera ero su da solo e pensavo che ormai sono ad un'età tale che ormai a me del Patronato e della Chiesa non me ne frega più di tanto, tutto si gioca con due cose: col Padre Eterno a cui dovrò presentarmi fra poco ... ed è lì il vero problema ... col Padre Eterno, perché il problema si gioca lì: quando io sarò di fronte a Lui cosa succederà? E con l'uomo che ho di fronte adesso. L'uomo, vuol dire la persona, si gioca tutto con quello, il resto sono tutte storie. Che parlino bene di me o che ne parlino male non me ne frega niente ... posso fare il mio dovere perché è mio dovere star qua e lo farò fino in fondo, non si fa il proprio dovere in astratto, lo si fa in concreto, al Patronato faccio il prete con tutte le mie forze, però il gioco vero è quello. Io, fra poco tempo, dovrò presentarmi al padre Eterno, cosa gli dico? E cosa dirà Lui a me? Ecco cosa vuol dire la predica di stamattina! Io vedrò il Padre, il Figlio e lo Spirito ... ed è lì che si gioca la mia vita, con loro! E quotidianamente si gioca con le persone che hai accanto. Il resto sono tutte balle, è tutta roba in più! Perciò, se c'è da soffrire si soffre, se c'è da lavorare si lavora, se c'è da rimanere fedeli si rimane fedeli, si fa fino in fondo il proprio dovere e non ci si tira indietro, perché quello che conta è quello lì. Il resto è tutta roba che non conta niente, o conta pochissimo perché alla fine è lì che dobbiamo fare i conti, solo su quello.